

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE
"RAFFAELLO POLITI"

Agrigento

Documento del 15 maggio

a.s. 2023/2024



Consiglio di Classe 5 SEZ. E

Indirizzo: Scienze Umane opz. Economico Sociale

Docente Coordinatore: Prof. Fiannaca Pietro

INDICE

1-INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	pag. 3
2-QUADRO ORARIO	pag. 6
3-COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	pag. 7
4- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 8
5- ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI	pag. 9
6-P.C.T.O.	pag. 10
7- INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag. 11
8- OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)	pag. 14
9-STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE	pag. 15
10- METODOLOGIE DIDATTICHE	pag. 16
11- STRUMENTI DI LAVORO	pag. 16
12- STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO	pag. 17
13- COMPETENZA IN USCITA DEI P.C.T.O.	pag. 17
14- OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI	pag.18
15- ELEMENTI UTILI E SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME: PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 19
15- CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO	pag. 20
16-VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO	pag. 22
17- INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME	pag. 25
18- PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag. 27
19- RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI	pag. 42
20- GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	pag. 63
21-GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	pag. 68
22- CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 69

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto "R. Politi" nasce nel 1863 ad Agrigento come Regia Scuola Normale, poi diventato Istituto Magistrale nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile. Dall'anno scolastico 2001-2002 il Magistrale tradizionale non esiste più, sostituito dal Liceo Socio - Psico - Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane.

Dal 2004-05, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "R. Politi" diventa polivalente avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area classico-umanistica con quella scientifica permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria. Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra. La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo- didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica. Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo: i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

INDIRIZZI DEL LICEO "RAFFAELLO POLITI"

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Con decreto, n° 35 dell'11 gennaio 2017, dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, è stato attivato, a partire dall'a. sc.2017/18, presso il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.
Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un *continuum* nel processo formativo iniziato nella scuola media dell'obbligo, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica.

Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il **Liceo delle Scienze Umane**, che costituisce una novità nell'ambito della riforma Gelmini e, di fatto, sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della Filosofia e delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia).

Il piano di studi di questo indirizzo consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa.

Il Liceo delle Scienze Umane offre una sostenuta cultura generale che abbraccia sia l'area umanistica che quella scientifica, con un monte orario di 27 ore settimanali (tre giorni di 5 ore e tre giorni di 4 ore), nel primo biennio e 30 nel secondo biennio e quinto anno (5 ore giornaliere). Esso propone un piano di studi basato sull'apprendimento dei principali campi di indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica e socio-antropologica e storica, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera. L'opzione economico-sociale consente di approfondire i nessi e le interazioni fra le scienze giuridiche, economiche sociali e storiche. Entrambi gli indirizzi sviluppano conoscenze, competenze ed abilità specifiche nel settore socio-educativo e permettono il proseguimento negli studi universitari di ogni tipo.

Il liceo delle scienze umane, accogliendo giovani con diverso background socio-culturale e affettivo-motivazionale, mira a garantire "l'eguaglianza educativa", limitando situazioni di disagio e prevenendo la dispersione scolastica. Favorisce quindi il successo formativo e cioè il pieno sviluppo delle potenzialità individuali, per una formazione integrale della personalità. Allo stesso modo, rispetta il "diritto alla diversità" (*di etnia, di religione, di abilità*) e la valorizza puntando all'abbattimento di stereotipi, pregiudizi sociali e di condizionamenti negativi; essa potenzia, di contro, capacità critiche e sensibilità comunicativa. La flessibilità di pensiero, la sua forma produttiva e non riproduttiva rispondono alla richiesta da parte di una realtà lavorativa così nuova e complessa. Inoltre, considerando la complessità del mondo sociale in cui i nostri giovani si affacciano, dinanzi a perduranti manifestazioni di intolleranza e di fanatismo, si vuole dotarli di strumenti sia cognitivi che affettivo-relazionali, alimentati dai valori della democrazia e del pluralismo, del dialogo interpersonale ed interculturale, traducibili in comportamenti responsabili diretti alla rimozione degli ostacoli per una convivenza pacifica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno sviluppare le seguenti competenze:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SBOCCHI

Il curriculum formativo quinquennale offre un naturale sbocco verso **un'ampia scelta di facoltà universitarie** per il conseguimento:

- Titolo specifico per l'accesso ai concorsi per assistente di infanzia negli asili nido ed in tutte le comunità assistenzialistico-pedagogiche per la prima infanzia
- Competenze generali per accedere a tutti i corsi universitari e ai relativi test di ammissione
- Competenze specifiche per corsi di laurea che preparano a professioni "sociali":
- Psicologia
- Sociologia
- Scienze della Formazione
- Scienze dell'Educazione
- Competenze specifiche per accedere a corsi per :
- Educatore di base per comunità terapeutiche, di recupero e rieducazione
- Assistenti sociali (corso di laurea che è possibile frequentare in Agrigento presso il Consorzio Universitario)
- Consiglieri di orientamento
- Competenze per accedere a corsi organizzati da enti pubblici e privati
- Competenze per superare concorsi e colloqui che consentono l'immissione nel mondo del lavoro in diversi settori

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Gli studenti che si iscrivono al Liceo delle Scienze Umane, a partire dall'anno scolastico 2014-2015 possono scegliere l'opzione economico-sociale che presenta l'incremento delle ore di matematica, fisica e scienze; potenziamento delle lingue straniere e delle discipline giuridiche ed economiche.

SBOCCHI

L'indirizzo permette di accedere a qualsiasi facoltà universitaria con una scelta più consona, per continuità di studio, verso le facoltà di giurisprudenza, economia, sociologia, antropologia, psicologia e tutte le lauree del settore economico-giuridico e socio-antropologico.

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	-	-	-	-	-
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Cordaro Catia		x	X
Lingua straniera 1	De Castris Biagia			X
Lingua straniera 2	Sala Ugo Francesca	x	x	X
Storia	Cordaro Catia	x	x	X
Filosofia	Carlisi Fabio			X
Scienze Umane	Carlisi Fabio			X
Diritto ed Economia	Muglia Massimo		x	X
Matematica	Cottone Giovanna	x	x	X
Fisica	Cottone Giovanna	x	x	X
Storia dell'Arte	Fiannaca Pietro		x	X
Scienze motorie e sportive	Alongi Daniele			X
I.R.C.	Monsù Erminia	x	x	X

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dati generali della classe:

La classe 5 E Scienze Umane opzione Economico Sociale è costituita da 17 studenti (12 ragazzi e 5 ragazze), tutti provenienti dalla IV E SU opz ES dello scorso anno scolastico. Gli alunni provengono da Agrigento e dai paesi limitrofi. Nella classe è inserito un alunno con DSA per cui è stato predisposto apposito Piano Didattico Personalizzato con l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative

La composizione del Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha subito alcune variazioni, ma anche i nuovi docenti hanno impostato prontamente un lavoro flessibile secondo i diversi ritmi di apprendimento, per cui lo stile operativo è rimasto sostanzialmente invariato.

Andamento educativo/didattico della classe e livello di preparazione raggiunto:

Il Consiglio di Classe ha condiviso strategie didattiche e profuso impegno per consolidare la formazione di base degli allievi, guidarli verso l'acquisizione di un metodo di studio efficace, stimolarli ad una partecipazione attiva e valorizzare la personalità dei più motivati.

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-analitiche, le capacità critiche e argomentative, di interpretazione e rielaborazione.

La classe, in generale, ha necessitato di stimoli e sollecitazioni continue, riuscendo, a conclusione del percorso formativo a conseguire risultati positivi sia in relazione alle relative situazioni di partenza sia in relazione alle effettive capacità di ognuno. Gli alunni, diversi tra di loro per interesse, grado di motivazione, impegno, partecipazione, capacità, attitudini, tempi e ritmi di apprendimento hanno conseguito risultati che li diversificano per fasce di livello. Pertanto, dal punto di vista didattico si possono individuare tre gruppi. Il primo gruppo, numericamente ridotto, è costituito da alcuni studenti, dotati di buone capacità critiche, di analisi e rielaborazione, in possesso di un valido e personale metodo di studio, che hanno conseguito buoni o ottimi risultati anche grazie a un'applicazione regolare allo studio, distinguendosi per gli esiti maturati e per aver partecipato assiduamente animando il dialogo educativo.

Un secondo gruppo è costituito da alunni che, nell'arco del percorso formativo hanno mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolare nello studio di tutte le discipline, ma che, adeguatamente guidati e sollecitati, hanno dimostrato impegno e interesse via via crescente, migliorando la loro preparazione fino a raggiungere un profitto complessivamente pienamente sufficiente o discreto.

Un terzo gruppo è formato da alunni il cui rendimento risulta appena sufficiente, principalmente a causa di un'applicazione discontinua con scarso interesse allo studio con una motivazione piuttosto fragile; tali alunni hanno elaborato contenuti in maniera semplice e talvolta nozionistica e, in qualche caso, l'acquisizione non è andata al di là di una dimensione mnemonica. Alcuni discenti evidenziano competenze incerte relativamente alle materie scientifiche e presentano difficoltà nell'esposizione orale nella lingua inglese.

Complessivamente l'azione educativa dei docenti del Consiglio di Classe è stata centrata sulle reali capacità e sulle potenzialità di ciascuno degli alunni, mirando al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze acquisite e alla promozione della crescita umana e culturale dei discenti, offrendo a coloro che, nel corso del triennio, hanno evidenziato difficoltà o fragilità un sostegno individualizzato.

Sul piano disciplinare il comportamento, in generale, non è stato sempre del tutto corretto, a seguito di una certa vivacità e momenti di disattenzione nell'ambito della partecipazione al dialogo formativo. In alcune occasioni è stato necessario richiamare l'attenzione finalizzata al rispetto delle regole scolastiche e comportamentali.

Considerando l'obiettivo della partecipazione all'Esame di Stato, è stata rivolta particolare attenzione all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire percorsi articolati. In questo modo sono state create le condizioni migliori perché gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita e di un progetto unitario e personalizzato allo stesso tempo, in grado di gratificare tutti, sia coloro che hanno più creativamente collaborato sia coloro che si sono inseriti con i loro ritmi.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, ad eccezione di qualcuno che ha invece effettuato un numero più elevato di assenze.

Attività integrative curricolari ed extracurricolari **Partecipazione a progetti culturali e concorsi**

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
/	/	/
/	/	/
/	/	/

La classe ha partecipato ai seguenti viaggi d'istruzione:

- A.s. 2021/22: Viaggio di istruzione Noto-Siracusa
- A.s. 2022/23: Viaggio di istruzione in Campania/attività PCTO – Percorsi tra Arte e Archeologia
- A.s. 2023/24: Viaggio di istruzione a Barcellona

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- Spettacoli teatrali
- Incontri didattici
- Orientamento in uscita

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane “R. Politi” di Agrigento ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES. Il Liceo “Politi” integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- ❖ Area scientifica
- ❖ Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- ❖ Area della cittadinanza e costituzione
- ❖ Area informatica-economica (creazione d’impresa)

Per l’a.s. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento non rientra tra i requisiti d’ammissione all’esame di Stato.

Come l’anno scorso (ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11) , anche quest’anno non sarà obbligatorio aver svolto le ore per il triennio per sostenere la Maturità. Tutti gli alunni però hanno comunque svolto, nel triennio, le ore complessive minime previste. Le esperienze PCTO saranno protagoniste della prova in sede di colloquio, così come previsto dal Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito numero 10 del 26 gennaio 2024.

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	• CORSO SICUREZZA	4
	• EDUCAZIONE DIGITALE-GOCCE DI SOSTENIBILITA’	25
Quarto anno	• PERCORSO TRA ARTE E ARCHEOLOGIA SVOLTO IN CAMPANIA (VIAGGIO/PCTO)	50
Quinto anno	• ORIENTASICILIA 2024 - PALERMO	5
	• PROGETTO CON L’ARCHIVIO DI STATO DI AGRIGENTO – “ARCHIVI E ARCHEOLOGIA”-	35

Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono stati individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione del percorso, monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità

- ❖ Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva;
- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ❖ Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- ❖ Riconoscersi come persona, studente, cittadino;

- ❖ Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare
- ❖ conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.
- ❖ Riconoscere il diritto alla salute.
- ❖ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- ❖ Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- ❖ Capacità logico-critiche;
- ❖ Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organismi costituzionali;
- ❖ Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- ❖ Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale
- ❖ Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate
- ❖ Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

Abilità

- ❖ Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;
- ❖ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- ❖ Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- ❖ Individuare il nesso causa –effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- ❖ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;
- ❖Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- ❖ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

Percorso di educazione civica affrontato durante il corrente anno scolastico

PROSPETTO 5° ANNO - LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	4	Esaltazione e condanna della guerra nella letteratura del Novecento (art. 11 della Costituzione)
LINGUA STRANIERA FRANCESE	2	L' Union Europeenne.
LINGUA STRANIERA INGLESE	3	United Kingdom; parliament and government.
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
STORIA	2	Nascita dei Sindacati e la libertà di associazione (Art.18)
DIRITTO ED ECONOMIA	10	Approfondimento dei diritti e doveri nell'ordinamento dello Stato italiano ed U.E.
SCIENZE UMANE	2	Lo status e il ruolo nella società nella globalizzazione
FILOSOFIA	2	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme.
STORIA DELL'ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana.(art.9 cost)
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Artt.7 e 8 Cost.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

Ciascuna disciplina- con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio- ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formati

- ❖ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- ❖ lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- ❖ l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

Area metodologica: acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.

Area logico-argomentativa: sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa: padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

Area storico-umanistica: conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti

della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

Area scientifica, matematica e tecnologica: comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- ❖ Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- ❖ Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- ❖ Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- ❖ Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- ❖ Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- ❖ Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- ❖ Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- ❖ Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- ❖ Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
- ❖ Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- ❖ Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- ❖ Uso sistematico di tecnologie multimediali;
- ❖ Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- ❖ Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- ❖ Attività di recupero e di potenziamento;
- ❖ Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- ❖ Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;

- ❖ Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- ❖ Verifiche costanti

METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ❖ ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ❖ ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- ❖ si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- ❖ si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ❖ ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- ❖ si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

- ❖ Videolezioni registrate da condividere con gli studenti
- ❖ Materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (classroom)
- ❖ Applicazioni e programmi per lavori digitali
- ❖ Programmi per verifiche interattive o in autocorrezione

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

COMPETENZE IN USCITA DEI PCTO

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e "di cittadinanza" hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Competenza di comunicazione: sia ricettiva che produttiva, contestuale all'insegnamento dell'Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l'informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l'uso del linguaggio tecnico-professionale.

Competenza di cittadinanza: rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

Problem solving: competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica e Scienze), ma anche attraverso lo studio del Latino per l'attività di traduzione.

Capacità di operare collegamenti e relazioni: grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (Storia, Filosofia, Inglese e Latino) e scientifiche (Matematica, Fisica, e Scienze)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ➤ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ➤ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ➤ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva ➤ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi ➤ Capacità di creare fiducia e provare empatia ➤ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi ➤ Capacità di negoziare ➤ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni ➤ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ➤ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress ➤ Capacità di mantenersi resilienti ➤ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico ➤ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creatività e immaginazione ➤ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ➤ Capacità di trasformare le idee in azioni ➤ Capacità di riflessione critica e costruttiva ➤ Capacità di assumere l'iniziativa ➤ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ➤ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività ➤ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ➤ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ➤ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ➤ Capacità di essere proattivi e lungimiranti ➤ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ➤ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia ➤ Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ➤ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ➤ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ➤ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento ed valutazione delle competenze acquisite:

- Discussioni collettive in itinere e a fine percorso
- Relazioni finali
- Analisi di casi
- Problem solving etc.
- Questionari di valutazione e autovalutazione
- Certificazione delle competenze

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- il rispetto del progetto formativo;
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- l'autovalutazione dello studente.

RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITA' INDICATE NEL RAV

L'attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ulteriore apertura all'innovazione nella formazione "umanistica", arricchita da esperienze laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;
- creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali "buone pratiche" in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all'innovazione;
- potenziamento dell'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

ELEMENTI UTILI E SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME: PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I docenti del C.d.C hanno individuato i nuclei tematici interdisciplinari finalizzati all'espletamento del colloquio degli Esami di Stato. I sotto indicati Nuclei tematici, oggetto di percorsi interdisciplinari, svolti nel corso dell'anno scolastico, costituiranno un punto di partenza utile per l'individuazione e la selezione da parte della Commissione d'esame di spunti utili e funzionali all'espletamento del colloquio dei maturandi, unitamente ai programmi svolti nelle singole discipline:

Percorsi/spunti tematici interdisciplinari:

- 1) Innovazione e tradizione;
- 2) Il viaggio;
- 3) L'infinito;
- 4) Razionale e irrazionale;
- 5) La guerra;
- 6) La donna;
- 7) Il tempo;
- 8) Il sogno;
- 9) Crisi delle certezze;
- 10) Uomo e natura;
- 11) Il doppio.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ❖ colloqui;
- ❖ problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- ❖ prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ❖ piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- ❖ test con autovalutazione;
- ❖ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ❖ ricerche e letture;
- ❖ discussioni guidate con interventi individuali;
- ❖ prove grafiche e pratiche;
- ❖ traduzioni (inglese e latino);
- ❖ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta

Le verifiche sono state sia sommativa:

- ❖ compiti in diretta (saggio, progetto, relazione)
- ❖ compiti a tempo
- ❖ test in diretta
- ❖ dibattito e discussione

- ❖ interrogazione con Meet

sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:

- ❖ lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- ❖ presentazioni e video
- ❖ esercitazioni e test
- ❖ dibattiti e confronti in videoconferenza.

Indicatori di valutazione

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei “nuclei fondanti ” delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti).
- Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori.)

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione profuttuale degli alunni il più possibile univoca per tutto l’istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Molto scarso 1 – 2 – 3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nessuna ▪ Poche ▪ Pochissime ▪ Altro 	Non sa applicare le proprie conoscenze. Commette errori: <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● gravissimi ● altro 	Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: <ul style="list-style-type: none"> ● assente ● se guidata
Insufficiente o Scarso 4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ superficiali ▪ frammentari ▪ altro 	In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● a volte gravi ● altro 	Limitata capacità d’analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: <ul style="list-style-type: none"> ● scarsa ● se guidata

Mediocre 5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non complete ▪ Superficiali ▪ Altro 	<p>In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● a volte gravi ● altro 	<p>Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata.</p> <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● modesta ● se guidata
Sufficiente 6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalmente complete ▪ Non approfondite ▪ Altro 	<p>In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● a volte gravi ● generalmente non gravi ● altro 	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sufficientemente complete ● non sempre approfondite. <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● parzialmente autonoma ● se guidata
Discreto 7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Generalmente approfondite ▪ Altro 	<p>In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Generalmente commette:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● pochi errori gravi ● errori non gravi ● altro 	<p>Analisi delle conoscenze acquisite</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● non sempre approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● quasi del tutto autonoma se guidata
Buono 8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Coordinate ▪ Altro 	<p>In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Raramente commette:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● imprecisioni ● errori non gravi ● altro 	<p>conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● quasi sempre approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● autonoma ● altro
Ottimo/ Eccellente 9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Organiche ▪ Personalizzate ▪ Altro 	<p>In compiti complessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● applica bene le proprie conoscenze ● non commette errori ● altro 	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● autonoma ● completa

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla

valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado, sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
- ❖ interesse
- ❖ senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
- ❖ eventuali note disciplinari

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza da gravi sanzioni disciplinari.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggia la morale altrui/garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni/favorisca le relazioni sociali	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.	4
	Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto.	3
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza.	2
	Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi/comportamenti oppositivi-provocatori.	1
B. RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO/RISPETTO DELL'AMBIENTE Comportamento individualerispettoso: -del Regolamento d'Istituto	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico.	4
	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica.	3
	Fa rilevare episodiche inosservanze	2
-delle norme di sicurezza e che tutelano la salute -delle strutture e attrezzature	alle norme che regolano la vita scolastica. Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento.	1
C. PARTECIPAZIONE/INTERESSE/	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi/assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici.	4

IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.	3
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.	2
	Evidenzia assenteismo /mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni/inadempienza dei doveri scolastici.	1
D.FREQUENZA SCOLASTICA Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	Fino a 15gg di assenza	3
	-Fino a 25gg di assenza	2
	-Superiore a 25 gg di assenza	1
E.RITARDI	-nessuno fino a due	3
	-tre	2
	-quattro/ o più nel trimestre/pentamestre	1
F.NOTE DISCIPLINARI	-Nessuna	3
	-Una/due	2
	-tre/cinque	1

PUNTEGGIO	5-11	12-14	15-18	19-20	21
VOTO	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24, è disciplinato **dall'O.M. 55 del 22/03/2024**

L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in **tre prove**:

1. prima prova scritta nazionale di italiano;
2. seconda prova scritta nazionale di Diritto per il liceo scienze umane opzione economico sociale
3. un colloquio.

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 55 del 22/03/2024.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 , concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

MANCATA ATTIVAZIONE DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

- non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento - per l'insegnamento di una disciplina non linguistica(DNL);
- nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *“le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL datutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.”*

PROGRAMMI SVOLTI

Docente: PIETRO FIANNACA

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI"

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Testo adottato:

Titolo: Protagonisti e Forme dell'Arte – vol. 3.

Autore: Gillo Dorfles

Editore: Atlas

Contenuti:

IL BAROCCO: Il Barocco nello scenario artistico del '600.
Caratteristiche e forme dell'arte Barocca.

Lorenzo Bernini: Apollo e Dafne; Il Colonnato di San Pietro;
Il Baldacchino di San Pietro;

Francesco Borromini : San Carlo alle quattro fontane;
Sant'Ivo alla Sapienza.

Caravaggio: Vocazione di San Matteo, Canestra di frutta;
Morte della Vergine; David con la testa di Golia.

IL NEOCLASSICISMO: Reazione contro il virtuosismo e la retorica del
gusto tardobarocco.

Filippo Juvarra: Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi.

Jacques Louis David: Giuramento degli Orazi; Morte di Marat.

IL ROMANTICISMO: L'arte come espressione del sentimento, il sublime e
l'infinito nella natura sconfinata

Théodore Géricault: La zattera della Medusa

Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia . Il concetto
di infinito nell'arte

Francesco Hayez : Il bacio

IL REALISMO: Osservazione e riproduzione della natura e della vita Contemporanea

Gustave Courbet: Gli spaccapietre

Honoré Daumier: Vagone di terza classe

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Quarto stato

L'IMPRESSIONISMO: La rivoluzione dell'attimo fuggente

Édouard Manet : Colazione sull'erba.

Claude Monet : Impressione sole nascente ; La cattedrale di Rouen ;
Serie dei covoni; Lo stagno delle ninfee.

Edgar Degas : La lezione di danza; L'assenzio.

IL POSTIMPRESSIONISMO: Il superamento della corrente impressionista,
caratteristiche principali e differenze con
l'Impressionismo

Paul Cezanne : I giocatori di carte

Paul Gauguin : Il Cristo giallo; Da dove veniamo, chi siamo, dove
andiamo.

Vincent Van Gogh : I mangiatori di patate ; I girasoli; Notte
stellata; Campo di grano con volo di corvi;
Autoritratto con orecchio mozzato.

L'ESPRESSIONISMO : enfasi sull'espressione intensa delle emozioni umane

Edvard Munch : La fanciulla malata ; Il grido ;

.....

***Programma che si intende svolgere dal 15 maggio alla fine dell'anno
scolastico***

IL CUBISMO : L'arte della quarta dimensione.. il tempo e la scomposizione delle
forme

Pablo Picasso : Les demoiselle d'Avignon; Guernica

IL FUTURISMO: L'arte del movimento, del dinamismo e della velocità

Umberto Boccioni : La città che sale ; Forme uniche della
continuità dello spazio.

IL SURREALISMO- Automatismo psichico puro

Salvador Dali' : Sogno causato dal volo di un'ape;
La persistenza della memoria, La tentazione di
Sant'Antonio

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA:

L'ART. 9 DELLA COSTITUZIONE :

Tutela del paesaggio e del patrimonio storico- artistico della Nazione.

Prof. Fiannaca Pietro

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI"

AGRIGENTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTE: ERMINIA MONSU'

CLASSE : 5 E SU

TESTO ADOTTATO: "ITINERARI 2.0 PLUS" di Michele Contadini - Casa editrice: ELLEDICI

PROGRAMMA DI RELIGIONE

UNITA' DI APPRENDIMENTO: DIO CONTROVERSO

La ricerca di Dio

La ragione e la fede

Il Pluralismo religioso

La rivelazione cristiana

Magia e spiritismo

UNITA' DI APPRENDIMENTO: INNAMOREMENTO E AMORE

L'amore tra uomo e donna
Il sacramento dell'amore
L'amore che si fa servizio: l'Ordine

UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ETICA DELLA PACE

Le parole della pace
La sfida della povertà
Madre Teresa di Calcutta
La dignità della persona umana
L'Immacolata Concezione e i tre pastorelli di Fatima

UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ETICA DELLA PACE

Vincere il razzismo
L'Economia solidale
La difesa dell'ambiente

EDUCAZIONE CIVICA: ESSERE CITTADINI ITALIANI ED EUROPEI

Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Lettura e commento degli articoli 7-8 della Costituzione.

Prof.ssa Monsù Erminia

Docente: FRANCESCA SALA UGO

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMA DI FRANCESE

Testo adottato: Bertini Mariolina "La grande librairie" vol. 2 ed. EINAUDI SCUOLA

Contenuti:

svolti fino alla stesura del documento del 15 maggio

UDA 1. L'ÂGE DU REALISME

V. Hugo

C, Baudelaire

É. Zola

P. Verlain

UDA 2. À L'AVANT-GARDE

A. Breton

M. Proust

G. Simenon

UDA 3. SURREALISME, EXISTENTIALISME, L'ABSURDE ET LA CRISE DE LA MODERNITÉ

P. Éluard

J.P. Satre

da svolgere a maggio:

S. Becket

D. Pennac

Prof.ssa Sala Ugo Francesca

PROGRAMMA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA Classe 5E S.U. opz economico-sociale Anno scolastico 2023/24

UNITA' DIDATTICA 1 "Lo Stato e l'ordinamento Internazionale"

- Forme di Stato e forme di Governo
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- La Costituzione Repubblicana
- Storia, caratteri e struttura della Costituzione

UNITA' DIDATTICA 2 "L'ordinamento della Repubblica"

- Il Parlamento
- Il Governo
- Composizioni e funzioni
- Crisi di Governo
- Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
- Costituzionalismo

UNITA' DIDATTICA 3 "Dall'economia liberista al Welfare State"

- Dallo Stato liberale allo Stato sociale
- La finanza neutrale e la finanza congiunturale
- Welfare State
- Debito pubblico e deficit-spending
- Le imprese pubbliche
- Pubblica Amministrazione

Prof. Massimo Muglia

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE

“RAFFAELLO POLITI” AGRIGENTO

Classe V E su opz. Ec.Soc

CONSUNTIVO DEL 15/05/2024 DI SCIENZE MOTORIE

PROF. DANIELE ALONGI

Il livello di partenza della classe non era soddisfacente ed omogeneo, gli alunni si presentavano con difficoltà motoria poco coordinati nei movimenti e non abituati alla fatica, ma nonostante ciò presentavano una predisposizione ai giochi di squadra che, per la loro stessa natura, richiedono collaborazione, solidarietà e reciproco aiuto fra i partecipanti.

Quasi alla fine dell'anno scolastico è precisamente a metà di Maggio posso considerare raggiunto gli obiettivi che avevo fissato nella programmazione : cioè favorire la socializzazione tra i soggetti e lo sviluppo di una adeguata attività psico-motoria.

Oggi mi ritengo soddisfatto del lavoro svolto con gli alunni che mi hanno seguito con impegno ed entusiasmo.

Tenuto conto delle attrezzature e delle condizioni strutturali in cui le lezioni di scienze motorie sono state svolte, si può affermare che il programma è stato svolto in maniera soddisfacente, l'educazione fisica ha contribuito alla crescita degli alunni, con un'opportuna attività sia sul piano individuale, sostenendo le variazioni morfologiche tipiche di questa, sia su quello di gruppo sollecitando la socializzazione.

Il lavoro, dunque, è stato impostato da una parte alla rielaborazione degli schemi motori già acquisiti, dall'altra favorendo ad esempio, attraverso i giochi di squadra, la conquista di nuovi equilibri psico-fisici.

Didatticamente ho cercato di raggiungere questi obiettivi seguendo il seguente programma.

Rielaborazione degli schemi motori di base, sia in senso quantitativo che qualitativo sono stati utilizzati sia i grandi sia i piccoli attrezzi, sono risultati quanto mai idonei a realizzare un nuovo rapporto fra corpo e spazio, consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Gli esercizi di aerobica ed i grandi attrezzi sono stati particolarmente indicati per far acquisire agli alunni una maggiore consapevolezza dei propri mezzi, ma anche dei propri limiti, ognuno inoltre, si è abituato a rispettare gli altri, le regole, ed a cooperare a turno all'incarico di arbitrare.

Potenziamento fisiologico.

Lo scopo è stato raggiunto migliorando la resistenza lavoro prevalentemente svolto in regime aerobico con integrazione di attività a regime anaerobico e ricorrendo ad esempio alla corsa su distanze programmate la velocità, con ripetizioni di massima intensità, ma di breve durata, la mobilità articolare con esercizi ripetuti ai piccoli ed ai grandi attrezzi, la potenza muscolare con esercizi a carico naturale e con piccoli carichi.

Conoscenza e pratica delle attività sportive.

Anche questo un aspetto fondamentale dell'attività in quanto propedeutico all'avviamento dello sport, tutti gli alunni anche quelli meno dotati, hanno partecipato la competizione è stata intesa come momento di confronto con gli altri e di verifica di se stessi.

Il lavoro è stato articolato nell'arco dell'anno scolastico rispettando i tempi prefissati nella programmazione, rispettivamente nelle singole unità didattiche, per raggiungere gli scopi prefissati, il metodo è stato quello globale limitando le annotazioni tecniche all'essenziale per le prime classi, mentre nel triennio è stato utilizzato un metodo globale analitico, gli sforzi ed i carichi sono stati gradualmente, tenendo sempre presente tanto nella qualità che nella quantità, il processo di crescita fisiologico e psicologico del comportamento motorio e valutazione della capacità di partenza, nonché della partecipazione dell'interesse e dell'impegno mostrato durante le lezioni.

La ginnastica correttiva e preventiva.

La ginnastica educativa e preventiva esercizi di potenziamento e di mobilitazione scapolo-omero e coxo-femorale, esercizi di mobilitazione della colonna vertebrale sul piano frontale, ginnastica addominale, esercizi per il tono muscolare ed il trofismo dei muscoli dell'addome, esercizi di auto allungamento esercizi asimmetrici ripetuti simmetricamente, esercizi di ginnastica respiratoria ed esercizi di coordinamento e ritmo, atteggiamento scoliotico o scoliosi funzionale, scapole alate, ipercifosi attitudinale e iperlordosi attitudinale, dorso piatto, trattamento della rigidità lombare, valgismo delle ginocchia e piede valgo o tendenza al piede piatto, trattamento dell'adiposità paramorfica, cenni sulla prevenzione degli infortuni in palestra e sulle tecniche elementari di pronto soccorso pratico, differenza tra paramorfismo e dimorfismo, cenni di anatomia umana, gli apparati muscolare, articolare, cardio-circolatorio, fisiologia umana, la fatica, effetti della corsa, cenni fisiologici sul cuore, il cuore dell'atleta apparato-respiratorio e la funzione del diaframma.

Dopo il 15 Maggio vorrei dedicarmi all'alimentazione: gli alimenti più importanti i carboidrati, le proteine, i grassi, i Sali minerali, le sostanze inorganiche soffermandomi sul fabbisogno energetico della singola persona, come bisogna alimentarsi per vivere una vita in piena salute associando l'esercizio fisico e la dieta alimentare.

Dividerò la classe in vari gruppi ed ognuno di loro mi porterà una tesina sulla dieta dell'atleta.

Prof. Daniele Alongi

Docente: GIOVANNA COTTONE

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI"

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMA DI FISICA

Testo adottato: S. Fabbri-M. Masini "F come Fisica"- Sei Editrice

UDA.1 - LE LEGGI DEI GAS PERFETTI

Il gas perfetto, la legge di Boyle e Mariotte, la prima legge di Gay-Lussac, la seconda legge di Gay-Lussac,

l'equazione di stato del gas perfetto.

UDA.2 - I PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA Equivalenza tra calore e lavoro, trasformazioni adiabatiche e i cicli termodinamici, rendimento delle macchine termiche, primo e secondo principio della termodinamica, entropia

UDA.3 I FENOMENI ELETTROSTATICI

L' elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L' elettrizzazione per contatto e per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

UDA.4 I CAMPI ELETTRICI

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.

UDA.5 LE LEGGI DI OHM

La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura. Semiconduttori e superconduttori.

UDA.6 I CIRCUITI ELETTRICI

Il generatore. I resistori in serie. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). I resistori in parallelo. Gli strumenti di misura. Condensatori in serie e in parallelo.

UDA.7 I CAMPI MAGNETICI

Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete. L'esperienza di Ampère: l'interazione corrente-corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente. Modulo del campo magnetico \vec{B} . La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo e la materia. La forza di Lorentz. I campi magnetici generati dalle correnti.

UDA.8 L' INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. Le leggi di Faraday-Newman. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Trasformatore. L'energia elettrica.

UDA.9 EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettrico indotto. L'equazione di Maxwell. Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. La luce come onda elettromagnetica.

Prof.ssa Cottone Giovanna

Docente: GIOVANNA COTTONE

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI"

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo adottato: Bergamini Trifone- "Matematica.Azzurro con tutor" (Terza. edizione)vol. 5- Zanichelli

UDA 1: Goniometria

Misura degli angoli. Le funzioni goniometriche e loro proprietà. Angoli orientati e angoli associati. Equazioni goniometriche elementari. Disequazioni goniometriche elementari.

UDA 2: Prime nozioni di analisi

Intervalli e intorni in R. Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio.

Segno di una funzione razionale. Intersezione con gli assi. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari.

UDA 3: Limiti e continuità

Concetto di limite. Definizione generale di limite con rappresentazione grafica nei vari casi. Forme di indecisione (zero su zero, infinito su infinito, infinito meno infinito). Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Funzioni continue. Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.

Discontinuità e sue tre specie.

UDA 4: Derivate

Definizione di derivata. Significato geometrico. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate (derivata della somma di funzioni, del prodotto e del quoziente). Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica.

Punti di massimo, minimo relativi e assoluti. Punti di flesso. Grafico probabile di una funzione.

UDA 5: Studio di funzione

Funzioni razionali intere. Funzioni razionali fratte.

Prof.ssa Cottone Giovanna

**LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"R.POLITI"**

**PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE a.s. 2023/2024
Classe VE SU opz. Ec. Soc.**

Docente: BIAGIA DE CASTRIS

Libri di testo : C. Medaglia , B.A. Young, *Time Passages- Literature, language and culture in the English-Speaking world*, Loescher Editore

Titolo	UDA 1 . ROMANTICISM - THE VICTORIAN AGE
Conoscenze	<u>The Romantic Age:</u> Wordsworth (Lines written in early spring) <u>The Victorian Age:</u> historical and social and literary background Charles Dickens (Oliver Twist), Robert Louis Stevenson (The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde), Oscar Wilde (The picture of Dorian Gray)
Titolo	UDA 2 . THE AGE OF ANXIETY (1901-1949)
Conoscenze	Historical and social background Literary background

	<ul style="list-style-type: none"> - James Joyce (Dubliners) - Virginia Woolf (Mrs. Dalloway) - George Orwell (Nineteen eighty- four)
Titolo	UDA3. TOWARDS A GLOBAL AGE (1949-2000)
Conoscenze	Historical and social background; Literary background. S. Beckett and the theatre of the absurd (Waiting for Godot)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

“United Kingdom, Parliament and Government.”

Prof.ssa De Castris Biagia

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente Carlisi Fabio

Disciplina Scienze Umane

Classe V Sez. E

Indirizzo Scienze Umane op. Ec. soc.

Programma svolto Scienze umane

U.1 La nascita della sociologia: “i classici”

- Il contesto storico-sociale
- I classici: positivismo e marxismo
- I classici: Weber e l’analisi dell’agire sociale

U.2 Dopo i classici: prospettive sociologiche a confronto

- Il funzionalismo
- Le teorie del conflitto
- Le sociologie comprendenti

U.3 Dentro la società: norme, istituzioni, devianza

- Le norme sociali
- Le istituzioni
- La devianza
- Il controllo sociale e le sue forme

U.4 La società: stratificazione e disuguaglianza

- La stratificazione sociale
- L’analisi dei classici: Marx e Weber
- Nuovi scenari sulla stratificazione
- La povertà

U. 5 La globalizzazione:

- Che cos’è la globalizzazione
- Le diverse facce della globalizzazione

- prospettive attuali del mondo globale

U. 6 Industria culturale e comunicazione di massa

- L'industria culturale: concetto e storia
- industria culturale e società di massa

U.7 La Politica: il potere, lo stato, il cittadino

- Il potere
- Storia e caratteristiche dello stato moderno
- Stato totalitario e Stato sociale
- La partecipazione politica

Educazione Civica: Status e ruolo nella globalizzazione

Prof. Fabio Carlisi

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente Carlisi Fabio

Disciplina Filosofia

Classe V Sez. E

Indirizzo Scienze Umane op. Ec. soc.

Programma svolto Filosofia

U.1 Immanuel Kant:

Presentazione generale del criticismo kantiano attraverso

- Critica della ragion pura
- Critica della ragion pratica

U.2 Johann Gottlieb Fichte

Presentazione generale della riflessione fichtiana attraverso:

- I principi della dottrina della scienza
- Sistema della dottrina morale
- Discorso alla nazione tedesca

U.3 Friedrich Wilhelm J. Schelling

- Presentazione generale della filosofia dell'Assoluto:

- Le diverse fasi del pensiero schellinghiano
- L'assoluto come indifferenza di Spirito e natura
- filosofia dell'identità
- la filosofia positiva

U.4 Georg Wilhelm F. Hegel

- Le tesi di fondo del sistema

- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- la dialettica
- La fenomenologia dello spirito
- Analisi generale delle scienze filosofiche in compendio: lo spirito oggettivo

U. 5 Arthur Schopenhauer

- Il velo ingannatore
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- il pessimismo
- Le vie della liberazione del dolore

U. 6 S. Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità e fede
- Dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Dalla disperazione alla fede

U.7 Karl Marx

- Cenni storici sulla sinistra e la destra hegeliana
- Caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo stato moderno e al liberalismo
- La concezione materialistica della storia
- Borghesia, proletariato e lotta di classe
- Merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo

U.8 Il Positivismo

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo
- Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

U. 9 F. W. Nietzsche

- Caratteri generali della filosofia di Nietzsche: il ruolo della malattia e il rapporto con il nazismo
- Le fasi del filosofare nietzschiano
- Il periodo giovanile e La nascita della tragedia
- le considerazioni inattuali e l'idea di storia
- La fase illuminista e la morte di Dio
- la filosofia del meriggio e la filosofia di Zarathustra
- L'oltre uomo e la trasvalutazione dei valori
- La volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale

U. 10 F. W. Sigmund Freud

- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- la scomposizione psicoanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancanti e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso di edipo
- la teoria psicoanalitica dell'arte, la religione e la civiltà

Educazione Civica: il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme

PROGRAMMA DI ITALIANO
Liceo scientifico e delle scienze umane “R.Politi”
CLASSE: 5 E
INDIRIZZO: SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

NEOCLASSICISMO

G. Leopardi
Vita ed opere
“L’ Infinito”
“La Ginestra”
“Alla Luna”
“Il Sabato del Villaggio”

I GENERI LETTERARI

Il naturalismo francese
Émile Zola: La teoria dell’impersonalità
Testo “La Stireria”
L’Estetismo :
Oscar Wilde
Testo “il ritratto di Dorian Gray”

LA NARRATIVA IN ITALIA

La scapigliatura

VERISMO

Luigi Capuana
Testo: “il marchese di Roccaverdina”
Federico De Roberto
Testo:” la razza degli Uzeda”

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere
I Malavoglia
Testo “la Fiumana del progresso” “Come le dita della mano” “Ora è il tempo di andarsene”
Rosso Malpelo
Testo T34
Mastro don Gesualdo
Testo: “L’asta delle terre comunali”, “Morte di Mastro don Gesualdo”
Nedda
L’amante di gramigna
La lupa

GIOSUE CARDUCCI

La vita e le opere
Pianto antico
San Martino
Inno alla Vergine

DECADENTISMO E SIMBOLISMO

Giovanni Pascoli
La vita e le opere
La poetica del fanciullino

Myricae

X Agosto
Lavandare

Canti di Castelvecchio

La mia sera

Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

Vita ed opere

“Il Piacere”

“Il Notturmo”

“Alcyone”

“La Pioggia Nel Pineto”

“La sera fiesolana”

Italo svevo

Vita ed opere

“Una Vita”

“Senilità”

“La coscienza di Zeno”

Luigi Pirandello

Vita ed opere

Le 3 corde

La vecchia impellettata

“L'Esclusa”

“Il fu Mattia Pascal”

“Uno nessuno centomila”

ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti

Vita ed opere

“Fratelli”

“Soldati”

“Mattina”

“Veglia”

Primo Levi

Vita ed opere

“Se questo è un uomo”

Salvatore Quasimodo

Vita ed opere

“Ed è subito sera”

“Oboe Sommerso”.

Prof:ssa Catia Cordaro

PROGRAMMA DI STORIA
Liceo scientifico e delle scienze umane “R.Politi”
CLASSE: 5 E
INDIRIZZO: SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LE TRASFORMAZIONI TECNOLOGICHE, SOCIALI E CULTURALI
La belle époque
La società europea agli inizi del XX secolo
Progresso economico ed associazioni sindacali

L’ETA’ GIOLITTIANA
Giolitti alla guida del Paese
Politica estera e società

“L’INUTILE STRAGE “ : LA PRIMA GUERRA MONDIALE
L’Europa alla vigilia della guerra
L’inizio del conflitto
La guerra infuria
La pace
Il bilancio della prima guerra mondiale

LA RIVOLUZIONE SOVIETICA
Dall’abdicazione dello zar alle Tesi d’aprile
Dalla rivoluzione di ottobre alla guerra civile
La nascita dell’URSS

L’ITALIA SOTTO IL FASCISMO
Il dopoguerra in Europa
Il dopoguerra negli Stati Uniti

IL FASCISMO ALLA CONQUISTA DEL POTERE
L’Italia in crisi ed il ritorno di Giolitti
L’avvento del fascismo
Il fascismo al potere

IL FASCISMO REGIME
La politica del consenso e la scuola
I Patti Lateranensi e la repressione degli oppositori
L’economia e la politica estera

IL NAZISMO
La Germania negli anni Venti
La Germania Nazista
La Germania del Fuhrer

ALTRI TOTALITARISMI
Lo stalinismo in Unione Sovietica

LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Le prime fasi della guerra
La guerra diventa mondiale
Gli Alleati e la Resistenza
La fine della guerra
L’eccidio degli ebrei
L’assetto postbellico

LA GUERRA FREDDA
La “cortina di ferro”
L’Unione Sovietica ed i Paesi dell’Europa orientale
Gli Stati Uniti: politica interna ed estera

L’ITALIA DELLA COSTITUENTE
La nascita dell’Italia democratica
La Costituzione italiana
Il sessantotto ed il boom economico.

Prof:ssa Catia Corda

RELAZIONI FINALI DOCENTI

Docente: PIETRO FIANNACA

RELAZIONE FINALE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da alunni non sempre rispettosi delle regole, manifesta un'eterogeneità di fondo in termini di preparazione di base, stili cognitivi, metodo di lavoro, interessi e propensioni personali, modalità di partecipazione al dialogo formativo.

Gli alunni hanno mostrato un impegno complessivamente regolare, tranne alcuni, nell'applicazione allo studio e hanno preso parte alle attività didattiche in modo quasi sempre propositivo, maturando un profitto, a seconda dei casi, sufficiente o buono.

Nel corso dell'anno scolastico il gruppo classe ha mostrato, in vari suoi componenti, ritmi di apprendimento che sono apparsi a volte più che soddisfacenti alle aspettative del docente, altre volte lenti, a causa di una non sempre adeguata applicazione allo studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti storici-artistici;
- ❖ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- ❖ Utilizzare e produrre testi multimediali;
- ❖ Conoscere la storia dell'uomo dall'antichità ai giorni nostri, con riferimento agli avvenimenti ed ai contesti culturali, geografici, storici e artistici;
- ❖ Utilizzare consapevolmente metodi, strumenti ed immagini per la lettura dei processi storici;
- ❖ Affinare la sensibilità estetica e quella critica;
- ❖ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo;
- ❖ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche;
- ❖ Pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ❖ Esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze;
- ❖ Identificare i caratteri significativi per confrontare prodotti artistici di aree e periodi diversi;
- ❖ Riconoscere, apprezzare e adeguatamente tutelare le opere d'arte;
- ❖ Individuare le caratteristiche spaziali degli oggetti;
- ❖ Analisi tipologica strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura.

METODI, STRUMENTI**Metodologia**

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Realizzazione di progetti	X

Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Dispense e/o fotocopie	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
ALTRO: Spiegazioni ed analisi d'opera dell'insegnante.	X

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE**Tipologia e numero delle prove**

Tipologia	orale	N° prove (1° periodo)	N° prove (2° periodo)	N° Totale annua
Colloqui interrogazioni orali	x	una	due	Tre
Prove/esercitazioni grafiche	/	/	/	/
TOTALE		una	due	tre

Prof. Fiannaca Pietro

**DOCENTE
ERMINIA MONSU'**

RELAZIONE FINALE

**RELIGIONE
CLASSE 5 E SU
Anno scolastico 2023/24**

PROFILO DELLA CLASSE sintetica

Gli alunni della 5E SU si sono mostrati molto vivaci e bisognosi di richiami. La maggior parte di essi vengono sensibilizzati costantemente all'autocontrollo, poiché in alcuni momenti della lezione, eccedevano nella vivacità coinvolgendo alla distrazione anche i pochi studenti più attenti. Nonostante gli stimoli didattici continui la loro attenzione rimane molto labile e l'interazione non sempre adeguata, di conseguenza i risultati conseguiti risultano non del tutto sufficienti. Solo un esiguo gruppo ha seguito con una certa continuità, accogliendo gli argomenti proposti in modo adeguato e pervenendo ad maturazione umana e cristiana complessivamente buona.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- Sono stati aiutati ad interrogarsi sull'esistenza di Dio, a riflettere sull'agire umano, su se stessi, sulla propria interiorità, nel confronto continuo con un modello di uomo offerto da Gesù che ha favorito loro l'acquisizione di una coscienza cristiana più consapevole e matura.
- Un'attenta riflessione sui temi molto sentiti della vita coniugale e religiosa è servita a far comprendere come entrambi le due vocazioni, anche se con modalità e compiti diversi, contribuiscono a realizzare l'azione missionaria voluta da Gesù, con lo scopo di edificare una solida comunità cristiana e di costruire una società umana che si ispiri ai principi della giustizia e condivisione fraterna.
- Una lettura critica della nostra società multietnica e multireligiosa li ha aiutati ad acquisire la consapevolezza che il dialogo interreligioso è di fondamentale importanza per l'edificazione di una convivenza civile e democratica tra gli uomini e le nazioni.
- Le attuali tematiche relative alla fame nei paesi del terzo mondo e alle gravi alterazioni ambientali che coinvolgono tutto il genere umano, hanno indotto gli studenti a prendere coscienza dell'urgente necessità da parte dell'uomo di intervenire con una politica internazionale che miri ad arginare il problema della povertà e ristabilire l'equilibrio perduto a tutela della nostra vita e quella delle generazioni future.

EDUCAZIONE CIVICA

- Anche quest'anno, come nell'anno passato, lo studio dell'educazione civica ha coinvolto la classe in un'uda dal titolo principale: "Essere cittadini italiani ed europei". In riferimento alla religione, nel trimestre, è stato sviluppato il tema: "I Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Lettura e commento degli articoli 7-8 della Costituzione" che ha voluto fare chiarezza sui rapporti tra le due Istituzioni:

Stato e Chiesa. I ragazzi hanno acquisito consapevolezza dei fattori che tengono insieme le due autorità e dell'importanza della mutua collaborazione, che certamente ha giovato sia alla Santa Sede che al governo italiano.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali, dialogate e con dibattito continuo; alcuni temi sono stati trattati in modo essenziale, altri approfonditi adeguatamente.

Il libro di testo, la Bibbia e i documenti del Magistero della chiesa sono stati gli strumenti essenziali di lavoro, accompagnati dall'utilizzo della lim. Infatti, al fine di agevolare l'assimilazione e la comprensione dei contenuti e l'interazione tra gli alunni, le tematiche affrontate sono state supportate dall'uso dei materiali audiovisivi, che hanno stimolato soprattutto i ragazzi meno attenti ad una partecipazione più idonea alla vita di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in itinere, tramite interrogazioni orali e dialogate, di tipo individuale o di confronto a coppia, al fine di valutare la capacità di riflessione ed esposizione di ciascuno.

La valutazione ha tenuto conto del ritmo di crescita e di approfondimento di ogni alunno, nonché del livello di impegno e di interesse dimostrato in classe.

Prof.ssa Monsù Erminia

Docente: FRANCESCA SALA UGO

RELAZIONE FINALE

Francese

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni provenienti, oltre che dalla città anche, da diversi comuni limitrofi e da differenti contesti socio-culturali. Nella classe è presente un alunno DSA. Quasi tutti hanno frequentato le lezioni con regolarità e, da subito, hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e del corpo insegnante, anche se il comportamento è apparso vivace.

Il profilo emerso è eterogeneo sia per capacità che per conoscenze di base, metodo di studio e impegno. La maggior parte dei discenti ha mostrato interesse e buona volontà, in alcuni si sono evidenziate lacune, anche se sono apparsi costanti ed impegnati nello studio. Un gruppo di studenti, invece, ha avuto bisogno di essere costantemente, stimolato

all'attenzione e alla partecipazione. Il clima socio affettivo è stato positivo, così come il livello di integrazione ed interazione del gruppo classe con l'insegnante. Il comportamento degli allievi è stato abbastanza rispettoso, anche se vivace e, nel complesso, la classe è apparsa motivata, ha dimostrato interesse, attitudine, curiosità verso la disciplina e ha partecipato attivamente al dialogo formativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Elementi fondamentali per la lettura e la comprensione di testi letterari e artistici;
- ❖ Principali forme di espressione artistica
- ❖ Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi
- ❖ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lezioni interattive e videolezioni con proposta di mappe concettuali, presentazioni e linee del tempo
- ❖ Guida all'elaborazione di testi argomentativi
- ❖ Lim e dispositivi individuali (BYOD)
- ❖ Piattaforme
- ❖ Libri di testo e testi digitali
- ❖ Biblioteca scolastica e biblioteche virtuali
- ❖ Risorse video, film e documentari
- ❖ Trimestre
- ❖ Pentamestre

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante

- interrogazioni
- test
- esercitazioni scritte e digitali
- prodotti multimediali
- altro

Prof.ssa Sala Ugo Francesca

RELAZIONE FINALE DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA CLASSE 5E S.U. OPZ ECONOMICO SOCIALE

La classe 5E S.U. opz economico-sociale è costituita da 17 elementi.

La frequenza delle lezioni è stata abbastanza costante, ma il comportamento ha lasciato a desiderare nonostante non abbia mai superato i limiti dell'educazione. Il profitto complessivamente positivo è stato non sempre costante ma ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati. Sono stati affrontati gli argomenti relativi alla Costituzione e agli organi di garanzia. Sono stati affrontati gli argomenti macroeconomici e le politiche Keynesiane sia sul versante dell'intervento dello Stato, che sul versante delle politiche fiscali. Sono stati sviluppati anche alcuni approfondimenti relativi all'educazione civica e i diritti e i doveri dei cittadini.

Prof. Massimo Mugli

RELAZIONE FINALE
SCIENZE MOTORIE

PROFILO DELLA CLASSE sintetica

Gli alunni , all'inizio dell'anno scolastico, presentavano spesso un certo squilibrio morfologico e funzionale tipico del periodo evolutivo adolescenziale che ha reso necessario un intervento relativo alla rielaborazione degli schemi motori in precedenza acquisiti a alla ricerca di nuovi equilibri.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI
(conoscenze competenze)

- ❖ Favorire la socializzazione tra soggetti e lo sviluppo di una adeguata attività psico-motoria

- ❖ Rielaborazione degli schemi motori già acquisiti attraverso giochi di squadra

- ❖ Acquisizione, attraverso gli esercizi di aerobica ed utilizzo di grandi attrezzi ,di maggiore consapevolezza dei propri mezzi e dei propri limiti
- ❖ Acquisizione del rispetto delle regole

- ❖

- ❖

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi;
- ❖ lavoro a coppie e in piccolo gruppo , a squadre e per classi parallele
Lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze acquisite;

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Nel triennio è stato utilizzato un metodo globale analitico, gli sforzi ed i carichi sono stati graduali, tenendo sempre presente tanto nella qualità che nella quantità, il processo di crescita fisiologico e psicologico del comportamento motorio e valutazione della capacità di partenza, nonché della partecipazione dell'interesse e dell'impegno mostrato durante le lezioni.

Valutazione degli alunni sia con test a risposta multipla che con interrogazioni orali

Prof. Daniele Alongi

RELAZIONE FINALE

Materia : FISICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. E opz. Ec. Sociale del Liceo delle Scienze Umane è composta da 17 alunni, 5 femmine e 12 maschi. Nella classe è presente un alunno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che segue uno specifico Piano didattico Personalizzato con indicazioni sulle misure dispensative e compensative adottate.

Dal punto di vista comportamentale la maggior parte della classe ha mostrato una certa immaturità mostrando di non avere ancora interiorizzato alcune regole scolastiche. Questo atteggiamento ha rallentato spesso lo svolgimento dell'attività didattica, ostacolandone un sereno svolgimento.

Dal punto di vista didattico non si evidenzia un particolare interesse per le materie scientifiche, la maggior parte degli alunni non ha acquisito un metodo di studio ben organizzato ma circoscritto alla preparazione della verifica, piuttosto che finalizzato al raggiungimento di una competenza stabile e duratura.

Emergono tre livelli di apprendimento: pochi alunni, con una preparazione di base abbastanza solida, hanno dimostrato buone potenzialità e capacità riuscendo a raggiungere risultati buoni; un secondo gruppo costituito da alunni che presentano abilità e competenze più limitate, ha raggiunto risultati accettabili; un terzo gruppo infine costituito da pochi alunni con una preparazione di base lacunosa, ha manifestato una certa lentezza nell'apprendimento, anche a causa di un metodo di studio non sempre efficace e di uno scarso impegno.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Osservare e identificare fenomeni, comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
- ❖ Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- ❖ Conosce la legge di Coulomb. Sa cos'è l'elettrizzazione per strofinio e per induzione. Sa cos'è la costante dielettrica assoluta nel vuoto e del mezzo.
- ❖ Sa utilizzare la definizione del vettore campo elettrico. Sa applicare la definizione di differenza di potenziale elettrico. Sa la formula della capacità di un condensatore piano e la formula della d.d.p. fra le armature di un condensatore piano.
- ❖ Schematizza un circuito elettrico. Applica la prima e la seconda legge di Ohm. Calcola la potenza dissipata per effetto Joule.
- ❖ Significato e unità di misura della forza elettromotrice. Comportamento dei resistori in serie e in parallelo. Principio di Kirchhoff. Comportamento dei condensatori in serie e in parallelo. Significato e unità di misura della resistività.
- ❖ Proprietà dei magneti. Caratteristiche del campo magnetico terrestre. Modalità di interazione tra magneti e corrente elettrica Modalità di interazione tra fili percorsi da corrente.
- ❖ Differenza tra sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche.

- ❖ Conosce la legge di Lorentz. Campo magnetico del filo rettilineo, della spira e del solenoide .
- ❖ Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. Le leggi di Faraday-Newman. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Trasformatore. L'energia elettrica.
- ❖ Cosa sono le onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Nell'introduzione degli argomenti si è fatto uso di lezioni frontali e di lezioni dialogate, cercando per quanto possibile di coinvolgere la classe con esempi e proponendo domande. Non sono state svolte dimostrazioni dato l'esiguo numero di ore a disposizione, le varie lezioni sono state improntate sullo studio delle varie teorie dal punto di vista teorico con ricadute nella vita quotidiana. A volte si è reso necessario limitare la trattazione di alcuni argomenti all'essenziale. Quando necessario è stata attivata una modalità di recupero autonoma, attraverso la riproposizione delle conoscenze in maniera semplificata attraverso mappe e schemi.

Libro di testo in adozione: Fabbri - Masini "F come Fisica"- Sei Editrice

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte tramite colloquio orale, sia individuale che collettivo. Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

Prof.ssa Giovanna Cottone

Docente: GIOVANNA COTTONE

RELAZIONE FINALE

Materia : Matematica

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. E opz. Ec. Sociale del Liceo delle Scienze Umane è composta da 17 alunni, 5 femmine e 12 maschi. Nella classe è presente un alunno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che segue uno specifico Piano didattico Personalizzato con indicazioni sulle misure dispensative e compensative adottate.

Dal punto di vista comportamentale la maggior parte della classe ha mostrato una certa immaturità mostrando di non avere ancora interiorizzato alcune regole scolastiche. Questo atteggiamento ha rallentato spesso lo svolgimento dell'attività didattica, ostacolandone un sereno svolgimento.

Dal punto di vista didattico non si evidenzia un particolare interesse per le materie scientifiche,

la maggior parte degli alunni non ha acquisito un metodo di studio ben organizzato ma circoscritto alla preparazione della verifica, piuttosto che finalizzato al raggiungimento di una competenza stabile e duratura.

Emergono tre livelli di apprendimento: pochi alunni, con una preparazione di base abbastanza solida, hanno dimostrato buone potenzialità e capacità riuscendo a raggiungere risultati buoni; un secondo gruppo costituito da alunni che presentano abilità e competenze più limitate, ha raggiunto risultati accettabili; un terzo gruppo infine costituito da pochi alunni con una preparazione di base lacunosa, ha manifestato una certa lentezza nell'apprendimento, anche a causa di un metodo di studio non sempre efficace e di uno scarso impegno.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- ❖ Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- ❖ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- ❖ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
- ❖ Calcola il dominio e il segno di una funzione razionale intera e fratta
- ❖ Legge dominio, codominio e segno di una funzione dal suo grafico
- ❖ Ricava le proprietà di una funzione dato il suo grafico
- ❖ Calcolare limiti di funzioni elementari
- ❖ Calcolare limiti di funzioni razionali intere e fratte
- ❖ Forme di indecisione: zero su zero, infinito su infinito, infinito meno infinito
- ❖ Sa ricercare gli asintoti di funzioni razionali fratte
- ❖ Riconosce le discontinuità di una funzione dal grafico
- ❖ Fornire esempi di funzioni continue e non
- ❖ Calcolare derivate di funzioni elementari
- ❖ Utilizzare la derivata prima e seconda per ricercare i massimi, minimi relativi e i punti di flesso
- ❖ Riesce a tracciare il grafico qualitativo di una funzione

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Nell'introduzione degli argomenti si è fatto uso di lezioni frontali e di lezioni dialogate, cercando per quanto possibile di coinvolgere la classe con domande e proponendo esempi di applicazione dei concetti introdotti. I contenuti sono stati proposti rispettando il più possibile l'aspetto formale e partendo quasi sempre da un'impostazione teorica, purtroppo non sono state svolte dimostrazioni dato l'esiguo numero di ore a disposizione, le varie lezioni sono state improntate sullo studio delle varie teorie dal punto di vista teorico con ricadute applicative nei vari contesti specifici, inoltre è stata limitata la trattazione di alcuni argomenti all'essenziale.

Più volte è stata attivata una modalità di recupero autonoma, ma anche in classe attraverso vari momenti di esercitazione dei contenuti svolti con attività di tutoraggio fra pari.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte tramite colloquio orale, sia individuale che collettivo; e tramite verifiche scritte con esercizi applicativi. Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

Prof.ssa Giovanna Cottone

Docente: DE CASTRIS BIAGIA

RELAZIONE FINALE

LINGUA INGLESE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VE, che seguo da quest'anno, è formata da 17 alunni, 5 femmine e 12 maschi, provenienti da un ambiente socio- culturale, nel complesso, eterogeneo, così come l'approccio allo studio e l'apprendimento. Fra gli alunni è presente uno studente con DSA per il quale sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal PdP. La frequenza è risultata regolare per la maggior parte degli alunni.

Dal punto di vista comportamentale la maggior parte della classe ha mostrato ancora una certa immaturità dimostrando di non avere ancora interiorizzato alcune regole scolastiche e costringendo a continui richiami.

Nel corso dell'anno sono emersi tre livelli di apprendimento: un esiguo gruppo è costituito da alunni con una preparazione di base abbastanza solida, dotati di adeguate capacità logiche ed argomentative, che ha mostrato impegno costante e partecipazione attiva; un secondo gruppo è costituito da alunni che presentano abilità e competenze più limitate e hanno mostrato un impegno non sempre costante; un gruppo, infine, formato da alunni con una preparazione di base lacunosa, ha manifestato una certa lentezza nell'apprendimento, anche a causa di un' inadeguata applicazione nello studio sia in aula che a casa e di un metodo di studio non sempre efficace; quest'ultimi hanno mostrato scarso interesse verso i contenuti presentati e verso le verifiche orali.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Le studentesse hanno acquisito, a livelli diversi, le competenze relative all' Asse dei linguaggi - PECUP Licei - livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Obiettivi trasversali riferiti allo studio della letteratura:

- ❖ utilizzare L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese;
- ❖ fare constatare come la lingua sia il prodotto di un percorso socioculturale;

- ❖ suscitare l'interesse per il passato come pietra fondante per il presente;
- ❖ leggere e analizzare il testo letterario cogliendone il significato generale, il valore tematico, il valore di messaggio dello scrittore e la specificità del linguaggio usato;
- ❖ sviluppare capacità di analisi e di sintesi;
- ❖ offrire la possibilità agli studenti di apprezzare un testo letterario.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Nella definizione dei moduli e relativi contenuti si è seguita la programmazione didattica formulata all'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al libro di testo è stato fornito materiale dalla docente ed è stata proposta la visione di alcuni "movies" collegati agli argomenti di studio. Le alunne sono state sollecitate ad individuare, per ogni opera letteraria proposta, i più significativi nuclei tematici ed i possibili collegamenti interdisciplinari, nell'ottica degli Esami di Stato. Nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento, si è provveduto a dilatare i tempi delle spiegazioni e delle verifiche orali per consentire a tutte le studentesse di rielaborare e assimilare meglio i contenuti proposti.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Per la verifica sommativa i criteri di valutazione hanno riguardato la capacità dello studente di argomentare, rielaborare e rendere chiaro e comprensibile, con l'utilizzo di un lessico e delle strutture grammaticali appropriate, la propria conoscenza globale degli aspetti politici, sociali e culturali del paese di cui si è studiata la lingua attraverso la conoscenza e la comprensione di autori e opere letterarie.

Le prove di verifica utilizzate sono state prove strutturate e semi-strutturate e prove di competenza sul modello INVALSI. A queste prove scritte è stata affiancata la tradizionale verifica orale, con discussioni e collegamenti interdisciplinari in vista degli esami di stato.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i criteri di valutazione disciplinari concordati nei Dipartimenti.

Prof.ssa De Castris Biagia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente Carlisi Fabio Disciplina Scienze Umane

Classe V Sez. E Indirizzo Scienze Umaneop. Ec. Soc

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

(Progressi in rapporto alla situazione di partenza, partecipazione al dialogo educativo, impegno nello studio, livello di profitto raggiunto, grado di socializzazione)

La V E scienze umane op. Ec. Soc. è una classe costituita da un gruppo di discenti (5 alunne e 12 alunni) stratificato dal punto di vista del rendimento e della motivazione in due sottogruppi. Dal punto di vista comportamentale la maggior parte del gruppo ha mostrato profonde difficoltà nell'interiorizzare le regole e i comportamentali didattici essenziali, ciò ha comportato, soprattutto per alcuni discenti le cui conoscenze e competenze disciplinari erano precarie, inevitabili conseguenze negative sul piano del profitto. Dalla prospettiva specificatamente didattica la classe in generale, ad eccezione di pochi, relativamente alla prima parte dell'anno, ha esibito una motivazione non sempre costante e un profitto stratificato su vari livelli in relazione alle diverse capacità individuali. In particolare, il primo sottogruppo, caratterizzato come abbiamo detto da soggetti con un profilo didattico discontinuo e poco motivato, si è mostrato inizialmente poco flessibile ad accogliere le tempistiche e le modalità di fruizione dei contenuti didattici proposti, riuscendo a maturare un miglioramento in termini di motivazione e rendimento solo nel corso dell'ultima fase del pentamestre. I discenti del secondo sottogruppo, invece, caratterizzati da competenze e abilità più solide e da un atteggiamento propositivo e flessibile, ha maturato, sia sotto il profilo motivazionale che di profitto, risultati discreti ed in alcuni casi soddisfacenti già a partire dal primo trimestre.

Indicare le principali competenze acquisite

Si è proposta una lettura didattica delle scienze umane concepita soprattutto come analisi critica della realtà sociale, con lo scopo di permettere ad ognuno dei discenti di accedere con sospetto all'agire sociale dell'oggi, mettendo in crisi concetti e pregiudizi assunti in modo acritico e poco consapevole. Si è cercato, inoltre, di promuovere l'acquisizione dei contenuti disciplinari non come forme storiche oggettuali, ma come possibilità stesse di conoscenza, stimolando gli interessi personali degli allievi, concedendo ad ognuno di loro la possibilità di sperimentare sulle proprie esperienze e riflessioni personali la complessità dell'indagine sociologica. Questo ha permesso alla maggior parte dei discenti di raggiungere buoni livelli di astrazione e di formalizzazione dei contenuti trattati, nonché di acquisire una adeguata comprensione delle categorie logico-teoretiche degli autori e delle teorie studiate e di maturare una visione critica delle dinamiche socio-antropologiche che caratterizzano il nostro presente. Obiettivi raggiunti • Conoscere le tematiche principali legate riflessione sociologica, • Acquisire una coscienza critica al fine di comprendere le radici storiche e culturali delle vicende del nostro tempo. • Potenziare le capacità logico espressive e critico riflessive. • Educare all'autonomia di giudizio e alla flessibilità di pensiero. • Conoscere e analizzare le categorie e i concetti fondamentali delle scienze umane.

Le lezioni sono state impostate in modo da favorire il dialogo, gli allievi sono stati chiamati ad esprimersi su ogni singolo argomento facendo ricorso, oltre che alle conoscenze acquisite, anche alle considerazioni personali maturate, in modo da avvalorare le loro capacità critiche e di analisi. Ognuno di loro è stato incoraggiato a porre la dovuta attenzione al linguaggio utilizzato, in modo da acquisire le categorie fondamentali proprie della disciplina, ma allo stesso tempo di maturare una buona capacità dialogica intesa come efficace strumento di comprensione della realtà e di indagine scientifica. La valutazione formativa eseguita in itinere non ha avuto soltanto la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche quella di controllare l'efficacia della metodologia adottata, in modo da adattarla ai ritmi di apprendimento e ai bisogni conoscitivi degli alunni.

STRATEGIE DIDATTICHE (*utilizzate in prevalenza*)

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Lavoro individuale e di gruppo
- Tutoring o educazione tra pari
- Focus group
- Lezione dialogata
- Problem solving
- Brain storming
- Flipped classroom
- Analisi dei casi
- Altro _____

SUSSIDI UTILIZZATI (*utilizzati in prevalenza*)

- Libri di testo
- Altri testi consigliati
- LIM e sussidi audiovisivi
- Laboratorio
- Sussidi multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Appunti
- Manuali/dizionari
- Riviste specialistiche
- Altro _____

VERIFICHE (*utilizzate in prevalenza*)

- verifiche orali
- prove scritte
- temi, saggi, relazioni
- ricerche
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa
- prove strutturate e non
 - discussioni guidate con interventi individuali
 - osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo
- prove pratiche
- prove grafiche
- altro _____

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<i>Tipologia</i>	<i>1° trimestre</i>	<i>2° pentamestre</i>
SCRITTE	n. 2	n. 2
ORALI	n. 2	n. 3/4
PRATICHE	n.	n.
GRAFICHE	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati i criteri riportati nel PTOF e si è fatto riferimento a quanto stabilito in sede di Dipartimento in fase di progettazione. E' stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie hanno riguardato:

- tutta la classe
- buona parte della classe
- pochi allievi

prof. Fabio Carlisi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente Carlisi Fabio

Disciplina Filosofia

Classe V

Sez. E

Indirizzo Scienze Umane op. Ec. soc

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

(Progressi in rapporto alla situazione di partenza, partecipazione al dialogo educativo, impegno nello studio, livello di profitto raggiunto, grado di socializzazione)

La V E scienze umane op. Ec. Soc. è una classe costituita da un gruppo di discenti (5 alunne e 12 alunni) stratificato dal punto di vista del rendimento e della motivazione in due sottogruppi. Dal punto di vista comportamentale la maggior parte del gruppo ha mostrato profonde difficoltà nell'interiorizzare le regole e i comportamentali didattici essenziali, ciò ha comportato, soprattutto per alcuni discenti le cui conoscenze e competenze disciplinari erano precarie, inevitabili conseguenze negative sul piano del profitto. Dalla prospettiva specificatamente didattica la classe in generale, ad eccezione di pochi, relativamente alla prima parte dell'anno, ha esibito una motivazione non sempre costante e un profitto stratificato su vari livelli in relazione alle diverse capacità individuali. In particolare, il primo sottogruppo, caratterizzato come abbiamo detto da soggetti con un profilo

didattico discontinuo e poco motivato, si è mostrato inizialmente poco flessibile ad accogliere le tempistiche e le modalità di fruizione dei contenuti didattici proposti, riuscendo a maturare un miglioramento in termini di motivazione e rendimento solo nel corso dell'ultima fase del pentamestre. I discenti del secondo sottogruppo, invece, caratterizzati da competenze e abilità più solide e da un atteggiamento propositivo e flessibile, ha maturato, sia sotto il profilo motivazionale che di profitto, risultati discreti ed in alcuni casi soddisfacenti già a partire dal primo trimestre.

Indicare le principali competenze acquisite

Si è proposta una lettura didattica della storia della filosofia concepita soprattutto come analisi critica della realtà, con lo scopo di permettere ad ognuno dei discenti, attraverso gli ambiti di indagine proposti dalle correnti filosofiche affrontate, di maturare le categorie essenziali per la comprensione della complessità della realtà storico-sociale-esistenziale dell'Oggi. L'obiettivo didattico è stato quello di permettere ai discenti di mettere in crisi concetti e pregiudizi assunti in modo acritico e poco consapevole, sia dal punto di vista etico-morale, ma soprattutto sul piano logico-epistemologico. Si è cercato, inoltre, di promuovere l'acquisizione dei contenuti disciplinari non come forme storiche oggettuali, ma come possibilità stesse di conoscenza, stimolando gli interessi personali degli allievi, concedendo ad ognuno di loro la possibilità di sperimentare sulle proprie esperienze e riflessioni personali la complessità della realtà storico-esistenziale, logico-epistemologica ed etico-morale delle radici culturali del pensiero occidentale. Questo ha permesso alla maggior parte dei discenti di raggiungere buoni livelli di astrazione e di formalizzazione dei contenuti trattati, nonché di acquisire una adeguata comprensione delle categorie logico-teoretiche degli autori e delle teorie studiate. Obiettivi raggiunti • Conoscere le tematiche principali della storia della filosofia moderna e contemporanea, • Acquisire una coscienza critica al fine di comprendere le radici storiche e culturali delle vicende del nostro tempo. • Potenziare le capacità logico espressive e critico riflessive. • Educare all'autonomia di giudizio e alla flessibilità di pensiero. • Conoscere e analizzare le categorie e i concetti fondamentali della filosofia ottocentesca e del primo Novecento.

Le lezioni sono state impostate in modo da favorire il dialogo, gli allievi sono stati chiamati ad esprimersi su ogni singolo argomento facendo ricorso, oltre che alle conoscenze acquisite, anche alle considerazioni personali maturate, in modo da avvalorare le loro capacità critiche e di analisi. Ognuno di loro è stato incoraggiato a porre la dovuta attenzione al linguaggio utilizzato, in modo da acquisire le categorie fondamentali proprie della disciplina, ma allo stesso tempo di maturare una buona capacità dialogica intesa come efficace strumento di comprensione della realtà e di indagine scientifica. La valutazione formativa eseguita in itinere non ha avuto soltanto la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche quella di controllare l'efficacia della metodologia didattica adottata, in modo da adattarla ai ritmi di apprendimento e ai bisogni conoscitivi degli alunni.

STRATEGIE DIDATTICHE (*utilizzate in prevalenza*)

- X Lezione frontale
- Cooperative learning
- X Didattica laboratoriale
- X Lavoro individuale e di gruppo
- Tutoring o educazione tra pari
- Focus group
- X Lezione dialogata
- X Problem solving
- X Brain storming
- Flipped classroom
- X Analisi dei casi
- Altro _____

SUSSIDI UTILIZZATI (*utilizzati in prevalenza*)

- X Libri di testo
 - X Altri testi consigliati
 - X LIM e sussidi audiovisivi
 - Laboratorio
 - X Sussidi multimediali
 - Schemi e mappe concettuali
 - X Appunti
 - Manuali/dizionari
 - Riviste specialistiche
 - Altro
-

VERIFICHE (*utilizzate in prevalenza*)

- X verifiche orali
 - prove scritte
 - temi, saggi, relazioni
 - ricerche
 - X esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
 - controllo del lavoro assegnato e svolto a casa
 - prove strutturate e non
 - X discussioni guidate con interventi individuali
 - X osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo
 - prove pratiche
 - prove grafiche
 - altro _____
-

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<i>Tipologia</i>	<i>1° trimestre</i>	<i>2° pentamestre</i>
SCRITTE	n.	n.
ORALI	n. 2	n. 3/4
PRATICHE	n.	n.
GRAFICHE	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati i criteri riportati nel PTOF e si è fatto riferimento a quanto stabilito in sede di Dipartimento in fase di progettazione. E' stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie hanno riguardato:

- tutta la classe
- buona parte della classe
- pochi allievi

prof. Fabio Carlisi

RELAZIONE FINALE
LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE R. POLITI
A.S. 2023/2024
DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: CATIA CORDARO CLASSE: 5 SEZ E
INDIRIZZO: SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE (conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento)

La classe, da me seguita durante l'anno scolastico, è risultata composta da 17 alunni (5 femmine e 12 maschi). Avendo iniziato un'attività didattica all'interno del gruppo classe nel mese di Settembre, per l'impostazione della stessa, ho proceduto a somministrare un test per valutare lo stato di conoscenze e il livello di possesso dei prerequisiti cognitivi, per poi proseguire con le discussioni guidate al fine di riprendere gli argomenti svolti negli anni precedenti. Durante questo trimestre la classe ha risposto in modo sempre costante alle attività proposte, nell'impostarle ho sempre tenuto conto dei singoli ritmi di apprendimento e degli specifici atteggiamenti cognitivi, cercando di fornire stimoli e strumenti che consentissero ad ogni alunno di procedere con fiducia e autonomia nell'itinerario conoscitivo. Per andare incontro ai bisogni di buona parte della classe, ho rallentato l'attività didattica riprendendo le nozioni storiche e letterarie presentate in passato e per la stesura dei compiti in classe ho proposto testi con livelli di difficoltà medi. Un ristretto gruppo ha evidenziato un'adeguata preparazione di base ed una positiva motivazione per la materia: ha seguito con interesse ogni iniziativa, perseguendo con impegno sempre costante gli obiettivi conoscitivi proposti. Un altro gruppo, pur partecipando al dialogo educativo, ha mostrato delle difficoltà soprattutto nelle prove scritte. Per l'insegnamento della disciplina preso atto della disponibilità degli studenti ho privilegiato la lezione frontale partecipata, nell'ambito della quale ogni alunno ha usufruito di spazi per eventuali osservazioni e domande. Particolare centralità è stata attribuita al testo, che è stato analizzato a vari livelli secondo metodi di tipo induttivo. Per la trattazione teorica degli argomenti ho usato un linguaggio semplice e chiaro,

accessibile a tutti, sollecitando gli allievi alla padronanza della terminologia propria della disciplina. Come risorse didattiche ho impiegato i libri di testi, fotocopie, lavagna e lavagna interattiva, proponendo momenti di dibattito sui temi trattati. Assicurato un clima di serenità e pari opportunità, ho dato ampio spazio al dialogo e all'ascolto, avendo cura di inserire nella realtà della classe quegli alunni che per timidezza e difficoltà erano meno propensi ad intervenire. Nell'ambito di argomentazioni collettive gli studenti si sono confrontati correttamente, esponendo liberamente le proprie idee e rispettando quelle altrui. Particolarmente efficaci sono risultate le discussioni avviate in classe in merito alle scelte operative di ciascuno e alla tipologia degli errori commessi. Le alunne hanno infatti avuto l'opportunità di controllare e conseguentemente migliorare il proprio processo di apprendimento. Per la verifica del conseguimento degli obiettivi proposti ho fatto uso di prove orali e scritte, non che di osservazioni dirette degli alunni in situazioni operative. I momenti di verifica hanno anche fornito utili informazioni sulla validità del percorso didattico seguito per la valutazione si è tenuto conto dei risultati delle verifiche, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, del metodo di lavoro, del comportamento, degli obiettivi raggiunti, e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Dal punto di vista comportamentale la situazione della classe è risultata sempre adeguata: gli studenti hanno interagito correttamente con l'insegnante e hanno tenuto un atteggiamento serio ed educato nei confronti dei compagni. Quasi tutti hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati conseguendo un buon profitto.

Suddivisione della classe in gruppi di livello Primo gruppo tra 9 e 10 [Conoscenze ed abilità sicure – Metodo di lavoro efficace – Impegno sistematico ed approfondito]

Un primo gruppo di discenti è rappresentato da alcuni alunni che hanno dimostrato un impegno costante e inoltre hanno raggiunto una condizione ottimale di conoscenze che confermano l'interesse delle stesse ad aver seguito con attiva partecipazione e studio di approfondimento il metodo di lavoro impartito durante le ore di servizio svolto all'interno del gruppo Classe esaminato. _____

Secondo gruppo tra 7 e 8 [Conoscenze ed abilità consolidate Metodo di lavoro ben strutturato – Impegno costante]

Un secondo gruppo è costituito da numero alcuni alunni che hanno dimostrato di seguire la disciplina prospettata secondo un criterio di lavoro che ha richiesto da parte mia un costante e continuo impegno sia presentando le dottrine inserite in programma che elaborando un costruttivo e induttivo metodo di richiamo e di delucidazione della disciplina fino a renderla fruibile e accessibile al gruppo esaminato, il quale ha sviluppato un metodo di lavoro ben strutturato e adibito ad assorbire le conoscenze impartite. _____

Terzo gruppo tra 6 e 7 [Conoscenze ed abilità generalmente sicure – Metodo di lavoro da

consolidare – Impegno abbastanza regolare]

Il terzo gruppo composto da alcuni alunni, ha evidenziato durante l'anno trascorso , un bagaglio di conoscenze sicure ,integrando sufficientemente ciò che veniva da me impartito. Essi hanno mostrato un impegno quasi costante e hanno fatto uso di un metodo di lavoro sicuramente da consolidare.

Gli interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso:

ABBASTANZA EFFICACI _____

METODI ATTUATI: METODO INDUTTIVO, DEDUTTIVO, LAVORO DI GRUPPO, RICERCHE INDIVIDUALI E /O DI GRUPPO,

MEZZI/STRUMENTI UTILIZZATI: Libri di testo ,attrezzature e sussidi tecnici, audiovisivi, laboratori. _____

STRUMENTI DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO: INTERROGAZIONI, CONVERSAZIONI/DIBATTITI, ESERCITAZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE, RELAZIONI, PROVE SCRITTE

Prof.ssa Catia Cordaro

RELAZIONE FINALE
LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE R. POLITI
A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: CATIA CORDARO CLASSE: 5 SEZ E

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE (conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento)

La classe, da me seguita durante l'anno scolastico, è risultata composta da 17 alunni (5 femmine e 12 maschi). Avendo iniziato un'attività didattica all'interno del gruppo classe nel mese di Settembre, per l'impostazione della stessa, ho proceduto a somministrare un test per valutare lo stato di conoscenze e il livello di possesso dei prerequisiti cognitivi, per poi proseguire con le discussioni guidate al fine di riprendere gli argomenti svolti negli anni precedenti. Durante questo trimestre la classe ha risposto in modo sempre costante alle attività proposte, nell'impostarle ho sempre tenuto conto dei singoli ritmi di apprendimento e degli specifici atteggiamenti cognitivi, cercando di fornire stimoli e strumenti che consentissero ad ogni alunno di procedere con fiducia e autonomia nell'itinerario conoscitivo. Per andare incontro ai bisogni di buona parte della classe, ho rallentato l'attività didattica riprendendo le nozioni storiche e letterarie presentate in passato e per la stesura dei compiti in classe ho proposto testi con livelli di difficoltà medi. Un ristretto gruppo ha evidenziato un'adeguata preparazione di base ed una positiva motivazione per la materia: ha seguito con interesse ogni iniziativa, perseguendo con impegno sempre costante gli obiettivi conoscitivi proposti. Un altro gruppo, pur partecipando al dialogo educativo, ha mostrato delle difficoltà soprattutto nelle prove scritte. Per l'insegnamento della disciplina preso atto della disponibilità degli studenti ho privilegiato la lezione frontale partecipata, nell'ambito della quale ogni alunno ha usufruito di spazi per eventuali osservazioni e domande. Particolare centralità è stata attribuita al testo, che è stato analizzato a vari livelli secondo metodi di tipo induttivo. Per la trattazione teorica degli argomenti ho usato un linguaggio semplice e chiaro, accessibile a tutti, sollecitando gli allievi alla padronanza della terminologia propria della disciplina. Come risorse didattiche ho impiegato i libri di testi, fotocopie, lavagna e lavagna interattiva, proponendo momenti di dibattito sui temi trattati. Assicurato un clima di serenità e pari opportunità, ho dato ampio spazio al dialogo e all'ascolto, avendo cura di inserire nella realtà della classe quegli alunni che per timidezza e difficoltà erano meno propensi ad intervenire. Nell'ambito di argomentazioni collettive gli studenti si sono confrontati correttamente, esponendo liberamente le proprie idee e rispettando quelle altrui. Particolarmente efficaci sono risultate le discussioni avviate in classe in merito alle scelte operative di ciascuno e alla tipologia degli errori commessi. Le alunne hanno infatti avuto l'opportunità di controllare e conseguentemente migliorare il proprio processo di apprendimento. Per la verifica del conseguimento degli obiettivi proposti ho fatto uso di prove orali e scritte, non che di osservazioni dirette degli alunni in situazioni operative. I momenti di verifica hanno anche fornito utili informazioni sulla validità del percorso didattico seguito per la valutazione si è tenuto conto dei risultati delle verifiche, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, del metodo di lavoro, del comportamento, degli obiettivi raggiunti, e dei progressi compiuti rispetto ai

livelli di partenza. Dal punto di vista comportamentale la situazione della classe è risultata sempre adeguata: gli studenti hanno interagito correttamente con l'insegnante e hanno tenuto un atteggiamento serio ed educato nei confronti dei compagni. Quasi tutti hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati conseguendo un buon profitto.

Suddivisione della classe in gruppi di livello Primo gruppo tra 9 e 10 [Conoscenze ed abilità sicure – Metodo di lavoro efficace – Impegno sistematico ed approfondito]

Un primo gruppo di discenti è rappresentato da alcuni alunni che hanno dimostrato un impegno costante e inoltre hanno raggiunto una condizione ottimale di conoscenze che confermano l'interesse delle stesse ad aver seguito con attiva partecipazione e studio di approfondimento il metodo di lavoro impartito durante le ore di servizio svolto all'interno del gruppo Classe esaminato.

Secondo gruppo tra 7 e 8 [Conoscenze ed abilità consolidate Metodo di lavoro ben strutturato – Impegno costante]

Un secondo gruppo è costituito da numero alcuni alunni che hanno dimostrato di seguire la disciplina prospettata secondo un criterio di lavoro che ha richiesto da parte mia un costante e continuo impegno sia presentando le dottrine inserite in programma che elaborando un costruttivo e induttivo metodo di richiamo e di delucidazione della disciplina fino a renderla fruibile e accessibile al gruppo esaminato, il quale ha sviluppato un metodo di lavoro ben strutturato e adibito ad assorbire le conoscenze impartite.

Terzo gruppo tra 6 e 7 [Conoscenze ed abilità generalmente sicure – Metodo di lavoro da consolidare – Impegno abbastanza regolare]

Il terzo gruppo composto da alcuni alunni, ha evidenziato durante l'anno trascorso , un bagaglio di conoscenze sicure ,integrando sufficientemente ciò che veniva da me impartito. Essi hanno mostrato un impegno quasi costante e hanno fatto uso di un metodo di lavoro sicuramente da consolidare.

Gli interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso: **ABBASTANZA EFFICACI**

METODI ATTUATI: METODO INDUTTIVO, DEDUTTIVO, LAVORO DI GRUPPO, RICERCHE INDIVIDUALI E /O DI GRUPPO,

MEZZI/STRUMENTI UTILIZZATI: Libri di testo ,attrezzature e sussidi tecnici, audiovisivi, laboratori.

STRUMENTI DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO: INTERROGAZIONI, CONVERSAZIONI/DIBATTITI, ESERCITAZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE, RELAZIONI, PROVE SCRITTE

Prof.ssa Catia Cordaro

GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(da convertire secondo il nuovo punteggio stabilito per l'esame)

PRIMA PROVA SCRITTA
ITALIANO

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunna/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: -diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) -una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E	Correttezza grammaticale		L'elaborato evidenzia:	

MORFOSINTATTICA (max 15)	(ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		- diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI			Totale/100	
IL PUNTEGGIO TOTALE DI CUI SOPRA ESPRESSO IN CENTESIMI VERRÀ CONVERTITO IN VENTESIMI DIVIDENDOLO PER 5. PUNTEGGIO FINALE= : 5 = IL PUNTEGGIO FINALE SARÀ ARROTONDATO PER ECCESSO			Punteggio finale in ventesimi/20	

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e della argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza e incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8)	

		Punti 10	- un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI			Totale/100	
IL PUNTEGGIO TOTALE DI CUI SOPRA ESPRESSO IN CENTESIMI VERRÀ CONVERTITO IN VENTESIMI DIVIDENDOLO PER 5. PUNTEGGIO FINALE= : 5 = IL PUNTEGGIO FINALE SARÀ ARROTONDATO PER ECCESSO			Punteggio finale in ventesimi/20	

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Rispetto alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	

		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI			Totale/100	
IL PUNTEGGIO TOTALE DI CUI SOPRA ESPRESSO IN CENTESIMI VERRÀ CONVERTITO IN VENTESIMI DIVIDENDOLO PER 5.			Punteggio finale in ventesimi	
PUNTEGGIO FINALE= : 5 = IL PUNTEGGIO FINALE SARÀ ARROTONDATO PER ECCESSO		/20	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

DIRITTO ED ECONOMIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2023/2024

candidato/a.....classe.....data.....

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CORDARO CATIA	<i>Cordia Catia</i>
2	STORIA	CORDARO CATIA	<i>Cordia Catia</i>
3	LINGUA STRANIERA 1 INGLESE	DE CASTRI BIAGIA	<i>Biagia De Castri</i>
4	LINGUA STRANIERA 2 FRANCESE	SALA UGO FRANCESCA	<i>F. Sala Ugo</i>
5	FILOSOFIA	CARLISI FABIO	<i>Fabio Carlisi</i>
6	SCIENZE UMANE	CARLISI FABIO	<i>Fabio Carlisi</i>
7	MATEMATICA	COTTONE GIOVANNA	<i>Giovanna Cottone</i>
8	FISICA	COTTONE GIOVANNA	<i>Giovanna Cottone</i>
9	STORIA DELL'ARTE	FIANNACA PIETRO	<i>Pietro Fiannaca</i>
10	DIRITTO ED ECONOMIA	MUGLIA MASSIMO	<i>Massimo Muglia</i>
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ALONGI DANIELE	<i>Daniele Alongi</i>
12	RELIGIONE CATTOLICA	MONSU' ERMINIA	<i>Erminia Monsu'</i>

Agrigento, 10/05/2024

Il coordinatore
[Signature]



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Santa Ferrantelli

[Signature of Prof.ssa Santa Ferrantelli]